



Presentate idee e progetti a sostegno delle imprese

Unioncamere incontra Draghi

Digitalizzazione e sostenibilità, Small Business Administration, Sostegno alla competitività, Donne, Giovani, Riforme della PA e Giustizia: questi i passaggi chiave illustrati al presidente incaricato

Di seguito i passaggi chiave del documento illustrato da Unioncamere nel corso dell'incontro con il presidente incaricato, Mario Draghi, in occasione delle consultazioni avviate con le parti sociali.

Hanno partecipato all'incontro il vice presidente vicario, Andrea Prete, e il segretario generale, Giuseppe Tripoli.



SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ

Una linea di lavoro utile potrebbe riguardare un sostegno straordinario all'aggregazione tra PMI mediante strumenti come Reti, Consorzi e altre forme di consolidamento per evitare diffuse chiusure e di disperdere un patrimonio imprenditoriale e industriale. Le Camere di commercio potrebbero farsi parte attiva nelle attività di promozione ed avvio delle nuove iniziative comuni.

Inoltre sul tema degli OCRI - gli Organismi di composizione della crisi d'impresa dei quali le Camere di commercio sono state incaricate dalla recente riforma delle procedure fallimentari - si auspica un congruo rinvio dell'avvio di questo strumento, oggi previsto per il 1° settembre.

Avviare, in una fase così difficile, un sistema di segnalazione di possibili default non servirebbe a dare una seconda chance alle imprese meritevoli, ma a registrare le difficoltà finanziarie pressoché generalizzate che espellerebbero le imprese dal credito e dal mercato.

Per questo, le Camere stanno lavorando per collegare scuola e imprese, giovani e mondo del lavoro, orientamento e nuove professioni anche attraverso l'evoluzione del nostro Sistema Excelsior.



LE RIFORME DELLA PA

E' stata suggerita inoltre la necessità di attuare una serie di riforme dal fisco alla Pubblica Amministrazione sino alla giustizia civile. La riforma della Pubblica Amministrazione è indispensabile per un rilancio degli investimenti. Il sistema camerale ha lavorato per semplificare la vita alle imprese dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP) - che le Camere di commercio gestiscono per delega o convenzione gli sportelli unici per le attività produttive in oltre 4000 Comuni italiani e che andrebbe completato agli altri restanti - all'avvio di impresa - digitalizzando tutte le fasi di avvio di attività e riducendo significativamente i tempi per la costituzione dell'impresa.

Sarebbe quindi importante realizzare, nell'ambito del PNRR, una più generale piattaforma telematica di dialogo tra imprese e Pubbliche Amministrazioni, un punto unico di accesso per fornire alle imprese un "hub digitale" nazionale. Un progetto questo che potrà essere realizzato dal sistema camerale anche in tempi rapidi.



PNRR: DIGITALIZZAZIONE E SOSTENIBILITÀ

L'emergenza COVID ha dato una spinta enorme alla domanda di digitale che oggi è una vera necessità per le nostre imprese. Ma 6 imprese su 10 in Italia sono ancora ai primi stadi dell'economia 4.0. Per questo le Camere di commercio hanno realizzato negli ultimi anni i Punti Impresa Digitale (PID), che hanno già accompagnato oltre 300 mila imprese verso la digitalizzazione. E' necessario investire sulla transizione verde della nostra economia.

L'Italia ha certamente dei primati europei nell'economia circolare e nell'efficienza dell'uso delle risorse. Da più di dieci anni il sistema camerale monitora le imprese che investono nel green, che risultano più performanti, più capaci di esportare e più innovative. Ma rappresentano solo un terzo delle aziende. Un punto chiave per l'efficacia delle misure del PNRR è perciò l'execution. Solo attraverso un lavoro quotidiano di affiancamento e, quindi, attraverso il coinvolgimento delle Camere di commercio si potranno mettere a terra le iniziative previste ed essere in grado di raggiungere in maniera efficace tutte le imprese.



DONNE

Avere più donne nel mondo del lavoro e nei ruoli dirigenziali è fondamentale; così come avere più imprenditrici è una risorsa fondamentale della nostra economia ma la pandemia ne ha bloccato il processo di crescita.

Su quest'ultimo tema, importante è il ruolo svolto da anni dalle Camere di commercio attraverso i Comitati di imprenditoria femminile, che potrebbe ulteriormente arricchirsi attraverso azioni mirate di animazione del territorio ed interventi sociali sul tema della conciliazione.



GIUSTIZIA

Quanto alla giustizia civile, sono certamente tante le misure da adottare per deflazionare l'uso della giustizia e ridurre i tempi dei processi. Le Camere da oltre 20 anni hanno costituito una rete di arbitrato e conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie tra imprese o tra queste e i consumatori. I tempi medi sono di 52 giorni e i costi un decimo di quelli di un giudizio ordinario. Ampliare, incentivare ed estendere l'utilizzo delle forme di giustizia alternativa (ADR) è dunque una via fondamentale.



SMALL BUSINESS ADMINISTRATION

Nonostante il più alto numero in Europa di PMI, in Italia manca un sistema di policy stabili ad esse rivolte.

Negli Stati Uniti esiste dagli anni '50 un'agenzia federale la "Small Business Administration" (SBA) che ha consentito a molte piccole imprese americane di essere avviate e crescere fino a diventare dei campioni. Servirebbe uno strumento del genere anche in Italia, strutturandolo attorno al ruolo delle Camere di commercio e basandolo su mandato chiaro del Governo.



GIOVANI

Un altro dato preoccupante è la riduzione della percentuale di imprese giovanili sul totale delle imprese: meno giovani mettono su un'impresa. Le imprese giovanili sono diminuite del 20%.